



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b>Progetto</b>	<b>Upgrading tecnologico dei sistemi di combustione dei gruppi CC2 e CC3 della centrale termoelettrica di Brindisi</b>
<b>Procedimento</b>	<b>Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA</b>
<b>ID Fascicolo</b>	<b>4518</b>
<b>Proponente</b>	<b>Enipower S.p.A.</b>
<b>Elenco allegati</b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3203 del 22 novembre 2019</b> <b>Determinazione dirigenziale della Regione Puglia n. 139 dell'11 giugno 2019</b>

✓ Resp. Div. Sez. Norm. G. C.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 05/02/2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 10/02/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: DVA  
Data: 11/02/2020

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell’impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO** in particolare l’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., come formulato a seguito del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d’impatto ambientale;

**VISTO** il comma 8 del citato art. 19 che prevede che l’autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

**VISTO** l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il provvedimento direttoriale prot. DSA/2004/27478 del 9 dicembre 2004 con il quale è stato escluso dalla VIA il progetto di utilizzo di gas petrolchimico in miscela con metano nella centrale termoelettrica di Brindisi della società Enipower S.p.A., subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni;

**VISTO** che detto provvedimento direttoriale stabilisce che:

- l’eventuale impiego di miscele di metano e gas petrolchimico nella centrale termoelettrica di Brindisi aventi contenuto di idrogeno superiore al 15% deve essere sottoposto a nuova verifica di assoggettabilità a VIA;
- l’avviamento di ogni turbina a gas è realizzato solo mediante metano fino a quando il gruppo non raggiunge la condizione di funzionamento stabile corrispondente ad un carico minimo del 60%;

**VISTA** l’istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto “Upgrading tecnologico dei sistemi di combustione dei gruppi CC2 e CC3 della centrale termoelettrica di Brindisi”, presentata dalla società Enipower S.p.A. con nota prot. AMDEL 9/2019 del 13 febbraio 2019, acquisita al prot. 3699/DVA del 15 febbraio 2019, successivamente perfezionata con nota prot. AMDEL 15/2019 dell’11 marzo 2019, acquisita al prot. 6453/DVA del 13 marzo 2019, e con nota prot. AMDEL 24/2019 del 17 aprile 2019, acquisita al prot. 10057/DVA del 18 aprile 2019;

**VISTA** la nota prot. 11413/DVA del 7 maggio 2019, con la quale, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., è stata data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, dell'avvenuta pubblicazione sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ai fini dell'istruttoria tecnica;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lett. h), dell'allegato II-*bis* alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., e che prevede l'utilizzo nei gruppi CC2 e CC3 della centrale termoelettrica di Brindisi di:

- miscele di gas naturale e gas petrolchimico con un contenuto di idrogeno superiore al 15%;
- gas petrolchimico anche a carichi inferiori al 60%.

**CONSIDERATO** che l'area di progetto non interessa direttamente aree ascritte alla rete Natura 2000 e che in prossimità della medesima vi sono i seguenti siti in relazione ai quali il proponente ha svolto la valutazione preliminare di incidenza:

- SIC/ZPS IT9140003 “Stagni e Saline di Punta della Contessa”, ad una distanza di circa 1 km;
- SIC IT9140001 “Bosco Tramazzone”, ad una distanza di circa 6 km;
- SIC IT9140005 “Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni”, ad una distanza di circa 9 km;

**CONSIDERATO** che dal parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3203 del 22 novembre 2019 risulta che il progetto non interferisce direttamente con alcun sito della rete Natura 2000 e che nel complesso la realizzazione dell'opera non comporterà sottrazione né frammentazione degli habitat tutelati e non inciderà sulle funzioni ecologiche dei siti analizzati;

**CONSIDERATO** che dal parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3203 del 22 novembre 2019 risulta che, a seguito di espressa autorizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sono stati installati nuovi bruciatori nei gruppi CC2 e CC3 della Centrale, rispettivamente, nel mese di marzo 2017 e nel mese di febbraio 2018, e che sono state eseguite prove sperimentali che hanno dato esiti positivi in termini di emissioni in atmosfera e di stabilità della combustione;

**PRESO ATTO** che nel corso dell'istruttoria sono pervenute osservazioni ai sensi del comma 4 dell'art. 19 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., che sono state considerate in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

**VISTA** la nota prot. AMDEL 12/2020 del 22 gennaio 2020, acquisita al prot. 6458 del 3 febbraio 2020, con cui il Proponente ha preso atto delle condizioni ambientali che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha individuato nel parere n. 3203 del 22

novembre 2019 necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi del progetto;

**PRESO ATTO** che è pervenuto il parere della Regione Puglia, espresso con determinazione dirigenziale n. 139 dell'11 giugno 2019, e che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ne ha tenuto conto nell'ambito dell'istruttoria;

**ACQUISITO** il parere n. 3203 del 22 novembre 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS sul progetto "Upgrading tecnologico dei sistemi di combustione dei gruppi CC2 e CC3 della centrale termoelettrica di Brindisi", costituito da n. 27 pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**ACQUISITO** il parere della Regione Puglia, espresso con determinazione dirigenziale n. 139 dell'11 giugno 2019, costituito da n. 21 pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 17 del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, prevede che sia l'autorità competente, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, a verificare l'ottemperanza delle condizioni contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA, eventualmente avvalendosi del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, dell'Istituto superiore di sanità, ovvero di altri soggetti pubblici;
- con decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, sono stati emanati "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- in ragione della sopravvenuta modifica normativa operata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione "condizioni ambientali" ha sostituito il termine "prescrizioni";
- il quadro prescrittivo di cui alla presente determina è stato predisposto in coerenza della normativa sopra richiamata;

**FATTI SALVI** gli eventuali adempimenti in materia di autorizzazione integrata ambientale;

**RITENUTO** sulla base di quanto sin qui esposto di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

## **DETERMINA**

**l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto "Upgrading tecnologico dei sistemi di combustione dei gruppi CC2 e CC3 della centrale termoelettrica di**

**Brindisi”, proposto dalla società Enipower S.p.A., subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui al seguente articolo 1.**

### **Art. 1**

#### **Condizioni ambientali**

1. In tutto il range di carico della macchina anche con concentrazioni di H<sub>2</sub> nella miscela combustibile superiori al 15%, occorrerà garantire:
  - 40 mg/Nm<sup>3</sup> di NO<sub>x</sub> (come media oraria);
  - 35 mg/Nm<sup>3</sup> di NO<sub>x</sub> (come media giornaliera).Il limite di emissioni medie giornaliere di NO<sub>x</sub>, pari a 35 mg/Nm<sup>3</sup>, potrà essere conseguito nei 18 mesi successivi all’autorizzazione a seguito della necessità di eseguire le adeguate ottimizzazioni dei parametri di combustione nelle varie condizioni ambientali.

Ambito di applicazione: Atmosfera

Termine per l’avvio della verifica di ottemperanza: -

Verifica di ottemperanza: Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare

2. Il Proponente è tenuto al rispetto di tutte le raccomandazioni e alla ottemperanza di tutte le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Puglia di cui alla determinazione dirigenziale n. 139 dell’11 giugno 2019.

Ambito di applicazione: Tutti gli ambiti

Termine per l’avvio della verifica di ottemperanza: -

Verifica di ottemperanza: Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ente coinvolte nella verifica di ottemperanza: Regione Puglia

### **Art. 2**

#### **Verifiche di ottemperanza**

Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 1.

### **Art. 3**

#### **Disposizioni finali**

Il presente provvedimento, corredato del parere n. 3203 del 22 novembre 2019 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e della determinazione dirigenziale n. 139 dell’11 giugno 2019, che ne costituiscono parte integrante, è comunicato alla società Enipower S.p.A., al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi e ad ARPA Puglia.

Sarà cura della Regione Puglia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

**Il Direttore Generale**

**Oliviero Montanaro**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)